

Si attesta che il presente atto è stato  
affisso all'Albo Pretorio on-line  
dal 07/09/2015 al 22/09/2015

L'incaricato della pubblicazione  
PIETRO DELL'EDERA

ORIGINALE

n. 30 d'ordine del registro  
adunanza del 07/08/2015



## COMUNE DI POLIGNANO A MARE

70044 PROVINCIA DI BARI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: IUC-COMPONENTE IMU APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici, addì sette del mese di agosto a Polignano a Mare e nella Casa Comunale, alle ore 9,30 con il seguito.

A seguito di avviso prot. n.21330 del 31/07/2015, a firma del Presidente del C.C. e consegnato in tempo utile ai Consiglieri comunali, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

La seduta è PUBBLICA di II CONVOCAZIONE per deliberare sulla proposta in oggetto.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Domenico VITTO	1		10. Antonio MAIELLARO	7	
2. Modesto PELLEGRINI	2		11. Domenico LOMELO	8	
3. Mario MAZZONE	3		12. Gianpiero MANCINI	9	
4. Fonte LOFANO	4		13. Angelo Raffaele BOVINO	10	
5. Angelo FOCARELLI		1	14. Dionisio LAMANNA		4
6. Giuseppe FACCIOLLA		2	15. Eugenio SCAGLIUSI	11	
7. Francesco Saverio MANCINI		3	16. Raffaele MARINGELLI	12	
8. Valerio CANTATORE	5		17. Lucia BRESCIA		5
9. Salvatore COLELLA	6				

Totale Presenti 12 assenti 5

Assume la presidenza Modesto Pellegrini nella Sua qualità di Presidente del C.C., il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, lettera a, del T.U., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000) il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Caterina Di Turi

Nominati scrutatori i Signori Consiglieri Comunali \_\_\_\_\_

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'O.d.G.

Relazione il Dirigente Settore Economico Finanziario Dott. Raffaele Nicola VITTO.

**VISTO** l'art. 172, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL), il quale prevede come allegato al bilancio di previsione annuale, la deliberazione con cui vengono determinate, per l'anno successivo, le tariffe e le aliquote di imposta;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione:

**VISTO** l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**VISTO** il D.M del 13.05.2015, in attesa di pubblicazione in G.U, che ha ulteriormente differito al 30 luglio 2015, il termine ultimo per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2015;

**VISTO** l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: "*A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";*

**VISTO** l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 istitutivo a partire dal 1° gennaio 2012 l'Imposta Municipale Propria (IMU) in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;

**PRESO ATTO CHE** in materia di aliquote e detrazioni IMU, l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, fissa le seguenti misure di base:

- Aliquota dello **0,4%** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- Aliquota dello **0,2%** per i fabbricati rurali ad uso strumentale,
- Aliquota dello **0,76%** per tutti gli altri immobili

**RILEVATO** che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU, sulla base del combinato disposto di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, e di cui all'art. 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materie di aliquote e detrazioni d'imposta:

**Aliquote:**

- variare l'aliquota base dell'abitazione principale in aumento o in diminuzione sino a 0,2 punti percentuali, con un range di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- variare in sola diminuzione l'aliquota base dei fabbricati rurali ad uso strumentale di 0,1 punti percentuali, con un range di aliquota da 0,1% a 0,2%;
- variare l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D in aumento sino a 0,3 punti percentuali;
- variare l'aliquota base degli altri immobili in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali, con un range di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4% nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al D.P.R. n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società ovvero nel caso di immobili locati, fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;
- considerare direttamente adibita ad abitazione principale le fattispecie immobiliari imponibili meglio descritte all'art. 12 del Regolamento per la disciplina dell'IMU così come approvato con Deliberazione di C.C. n. 22 del 30/09/2014;

**Detrazioni:** i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

**PRESO ATTO** che per i cittadini italiani residenti all'estero, l'art. 9-bis del D.L. 47/2014 introduce un'assimilazione ex-lege, a partire dall'anno 2015, per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che:

- L'unità immobiliare non deve essere stata oggetto di locazione o comodato;
- L'unità immobiliare sia posseduta da cittadini italiani iscritti all'AIRE che siano anche pensionati nei paesi di residenza.

**RILEVATO** che il legislatore nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

**PRESO ATTO** che tutte le novità introdotte con i decreti di cui al punto precedente sono stati recepiti nel vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU;

**CONSIDERATO** che il Comune di Polignano a Mare per l'anno d'imposta 2014 non ha modificato le aliquote base previste di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011 ed approvate con Delibera di Consiglio n. 23 del 30.09.2014;

**TUTTO CIO' PREMESSO:**

**TENUTO CONTO** che, con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e le relative pertinenze, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**PRESA VISIONE** della disciplina vigente in materia di IMU con particolare riferimento al D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e al D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e sue modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATA** la volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di confermare per l'anno d'imposta 2015 le aliquote IMU e le detrazioni già vigenti nell'anno 2014 approvate con Delibera di Consiglio n. 23 del 30.09.2014;

Si chiede al Consiglio Comunale di approvare il presente punto all'o.d.g.

Il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola ai consiglieri per gli interventi come da dibattito allegato.

Successivamente il Presidente pone a votazione il punto:

CONSIGLIERI PRESENTI: 12

CONSIGLIERI ASSENTI: 5 ( Focarelli, F. Mancini, Facciolla, Lamanna, Brescia)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI: 8

CONSIGLIERI CONTRARI: 4 (Scagliusi, Maringelli, Bovino, G. Mancini)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'applicazione della Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con Delibera di C.C. n. 40 del 25.11.2013, così come modificato dalla Delibera di C.C. n. 22 del 30.09.2014;

**VISTO** l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e sue modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.L. n. 102/2013 convertito con modificazioni nella L. n. 124 del 28/10/2013

**Vista** la Legge n. 190 del 23.12.2014 pubblicata su G.U. serie generale n. 300 del 29/12/2014 – suppl ordinario n. 99 (Legge di Stabilità 2015);

**VISTO** il D.M del 13.05.2015, in attesa di pubblicazione in G.U, che ha ulteriormente differito al 30 luglio 2015, il termine ultimo per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2015;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTI** i pareri favorevoli tecnico e contabile resi ai sensi degli artt. 49, I comma e 147 bis, I comma del T.U.E.L. approvato con D. lgs. 267/2000, dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

**VISTA** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**VISTO** il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

**VISTE** tutte le normative vigenti in regime di tassazione e prelievo fiscale in materia di raccolta, stoccaggio e smaltimento rifiuti;

**VISTO** l'esito della votazione;

## DELIBERA

1. **DI CONFERMARE** per l'anno 2015, limitatamente alle fattispecie imponibili, le aliquote e le detrazioni già vigenti nell'anno 2014 ed approvate con Delibera di Consiglio n. 23 del 30.09.2014, come di seguito meglio specificate:

<b>Aliquote/Detrazione anno 2014</b>	<b>Misura</b>
Abitazione principale, limitatamente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze.	0,40%
Tutti gli altri immobili ivi compresi le aree fabbricabili, i terreni e le unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo D.	0,76%
Detrazione	€ 200,00

2. **DI PRENDERE ATTO** delle scadenze per il pagamento dell'acconto e del saldo, per l'anno 2015, così come previsto dalla normativa vigente:
- a. ACCONTO 50% - 16 giugno 2015 (o UNICA SOLUZIONE);
  - b. SALDO - 16 dicembre 2015;
3. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione l'immediata esecutività dell'atto:

CONSIGLIERI PRESENTI: 12

CONSIGLIERI ASSENTI: 5 ( Focarelli, F. Mancini, Facciolla, Lamanna, Brescia)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI: 8

CONSIGLIERI CONTRARI: 4 (Scagliusi, Maringelli, Bovino, G. Mancini)

Il Presidente del C.C., visto l'esito della votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Pareri artt.49 e 147 bis del T.U.E.L. n.267/2000

**UFFICIO FINANZE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

**F A V O R E V O L E**

**IL RESPONSABILE**  
dott. Raffaele Nicola VITTO

**UFFICIO FINANZE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:  
Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

**F A V O R E V O L E**

**IL RESPONSABILE**  
dott. Raffaele Nicola VITTO

---

---

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Caterina DI TURI

**IL PRESIDENTE DEL C.C.**  
Modesto PELLEGRINI

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124 del T.U., approvato con D. Leg. n. 267 del 18.08.2000,
- È divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
  - essendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3 del T.U. n.267/2000);
  - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4 del T.U. n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Caterina DI TURI

---

---